COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 81 del 02/11/2026

Oggetto: DISTRETTO FAMIGLIA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO - PERIODO 01.01.2027-31.12.2028.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **due** del mese di **Novembre** alle ore **14.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 7 dd. 05.06.2025, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che l'articolo 16, comma 1 della L.P.1/2011 stabilisce che la "*Provincia favorisce la realizzazione di un distretto famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente:*

a) *alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;*

b) *alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattiva territoriale, contribuendo allo sviluppo locale;*

c) *di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo*".

Richiamate altresì le Linee Guida "Distretti famiglia" che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione dei Distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia, approvate dalla Provincia con del.ne nr.1898 di data 12.10.2018.

Dato atto che, come previsto al punto 4.6 delle citate Linee Guida:

1. Il referente tecnico organizzativo è in possesso della certificazione di competenze "Manager territoriale" o di titolo rilasciato dall'Ente di certificazione.

2. Il referente supporta il coordinatore e il Distretto nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro secondo quanto stabilito dal Manuale operativo del Distretto Family.

3. Il referente promuove la rete territoriale ai fini della realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio.

4. Il referente è selezionato dall'organizzazione capofila.

5. Il referente supporta tutte le attività del Distretto, e in particolare:

a) accompagna le organizzazioni nell'attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni contenute nel Programma di lavoro;

b) partecipa alle sessioni del Gruppo di lavoro, del Gruppo di lavoro strategico e della Cabina di Regia;

c) cura la redazione e la realizzazione del Programma di lavoro d'intesa con il coordinatore;

d) collabora con il coordinatore all'Autovalutazione del Programma di lavoro;

e) utilizza la strumentazione tecnica e la modulistica per la gestione del processo;

f) partecipa agli incontri di formazione obbligatori organizzati dall'Ente di certificazione e alla Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti;

g) svolge le attività in coerenza con le Linee guida, e con quanto richiesto dall'Ente di certificazione;

6. Il referente e l'organizzazione capofila stipulano il contratto per le attività previste dalle Linee guida sulla base dei costi stabiliti dall'Ente di certificazione.

7. Ai fini del mantenimento dell'iscrizione al Registro degli operatori, il referente:

a) consegue nel corso di ogni anno i crediti formativi stabiliti dall'Ente di certificazione partecipando ai momenti formativi organizzati, indicati o da esso riconosciuti;

b) rispetta il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento nonché le norme deontologiche vigenti.

Dato atto che il Referente Tecnico-Organizzativo individuato dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme deve occuparsi delle attuali 132 organizzazioni aderenti, e che pertanto l'impegno richiesto sarà costante e rivolto al mantenimento di una rete diffusa e solida che si è venuta a creare con diverse realtà della Val di Fiemme.

Richiamato il decreto del presidente nr. 4 dd. 28.01.2025, mediante cui è stata attivata una procedura selettiva per l'individuazione di una figura professionale cui affidare, con un contratto di lavoro di natura autonoma, l'incarico di Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) del Distretto Famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e che lo stesso è in scadenza il 31.12.2026.

Ricordato che con Delibera GP n. 1990/2025 dd. 12.12.2025 sono stati approvati i **"Nuovi criteri e modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo dei referenti tecnici organizzativi**" che supportano l'attività dei distretti per la famiglia, con decorrenza dal 01.01.2027 che in sintesi prevedono:

- il contributo massimo concedibile per le funzioni di RTO potrà essere aumentato da euro 10.000,00 fino ad euro 15.000,00, in ragione d'anno, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio di competenza degli enti promotori e ferma restando la percentuale di contributo da parte della Provincia nel limite del 80% della spesa sostenuta da parte dell'Organizzazione capofila;

- il contributo viene liquidato in acconto dell'80%: entro 30 giorni dalla domanda, con allegato atto di affidamento o contratto/stima costo aziendale ed il saldo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione completa di cui all'art. 10 dei criteri stessi;

- il contributo erogabile è collegato alla percentuale di realizzazione del Programma: se < 80% delle azioni è prevista la revoca totale del contributo provinciale e restituzione integrale dell'acconto percepito, se ≥ 80% delle azioni il contributo viene rideterminato proporzionalmente a saldo in base alle azioni attuate:

- stabilito il seguente cronoprogramma:
  - entro 30 aprile l'Ente capofila approva il Programma di lavoro dopo ratifica del Gruppo di lavoro strategico del Distretto famiglia;
  - 30 giugno-31 luglio - Check Intermedio - Prima autovalutazione sullo stato di avanzamento semestrale;
  - 31 dicembre-31 gennaio - Autovalutazione finale con trasmissione della documentazione di cui all'Allegato A delle Linee Guida dei Distretti famiglia Del.n. 1898/2018
  - 31 gennaio - Domanda di Saldo mediante invio formale PEC/Pi.Tre di relazione, scheda e pagamenti.

Dato atto che nel corso della seduta del Consiglio dei Sindaci dd. 19.10.2026 all'unanimità si è deciso di rinnovare il Distretto Famiglia di Fiemme per un ulteriore biennio, valutati positivamente i risultati ottenuti in passato da questa "rete locale" che unisce enti pubblici, aziende private e organizzazioni del terzo settore per sviluppare progetti, servizi e politiche a favore del benessere delle famiglie e della natalità.

Ritenuto pertanto necessario avviare la procedura selettiva per l'individuazione di una figura professionale cui affidare, con un contratto di lavoro di natura autonoma, l'incarico di Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) del Distretto Famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per il biennio 2027-2028, eventualmente prorogabile, in quanto l'attuale analogo incarico, conferito con determinazione n. 147/2025 è in scadenza il 31.12.2026.

Dato atto che si rende necessario approvare preventivamente l'avviso pubblico per l'individuazione del Referente tecnico-organizzativo del distretto famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, allegato al presente decreto il quale costituisce parte integrante e sostanziale, nonché lo schema di convenzione da far sottoscrivere successivamente al RTO – Distretto Famiglia individuato, delegando il Responsabile del Servizio Affari Generali ad apporre eventuali modifiche che non siano sostanziali.

Ricordato inoltre che con domanda n. 8697/prot. dd. 23.10.2026 è stata presentata alla P.A.T. – Agenzia per la coesione sociale, la domanda di contributo a sostegno del costo del referente tecnico organizzativo che supporta l'attività del Distretto Famiglia di Fiemme per l'anno 2027.

Ritenuto di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Affari Generali, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo l'individuazione dell'RTO, la sottoscrizione del contratto, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.

Richiamate le seguenti fonti legislative ed amministrative:
- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- Statuto della Comunità territoriale della Val di Fiemme, approvato con decreto del Presidente n. 2/2016;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Ritenuto necessario dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di individuare al più presto il Referente Tecnico Organizzativo del Distretto Famiglia di Fiemme.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati, l'allegato "Avviso pubblico per l'individuazione di un Referente Tecnico Organizzativo per il Distretto Famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme" per il periodo 01.01.2027-31.12.2028, eventualmente prorogabile per ulteriori anni due;
2. di approvare altresì l'allegato schema di contratto di affidamento dell'incarico, delegando il Responsabile del Servizio Affari Generali ad apporre eventuali modifiche che non siano sostanziali;
3. di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Affari Generali, al quale viene affidata la competenza, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.;
4. di dare atto che l'incarico al Referente Tecnico Organizzativo, è comunque subordinato all'annuale conferma del finanziamento da parte della PAT – Agenzia per la coesione sociale.
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di individuare al più presto il Referente Tecnico Organizzativo del Distretto Famiglia di Fiemme.

Pareri

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL FIEMME

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 82**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **DISTRETTO FAMIGLIA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO - PERIODO 01.01.2027-31.12.2028.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/10/2026

Il Responsabile di Settore

dr. Luisa Degiampietro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/11/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

dr. Luisa Degiampietro

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Degiampietro Luisa in data 02/11/2026
Fabio Vanzetta in data 02/11/2026